

Quelle barriere architettoniche in casa Ussl

Spett.le redazione,

sono Edoardo Facchinetti, un assistente sociale che è in carrozzina e che oltre a collaborare con l'ufficio Diritti della Cgil di Bergamo è presidente del comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche.

Io ed il mio compagno di lavoro, per il tipo di incarichi che svolgiamo, dobbiamo andare spesso per uffici; uno di quelli che dovremmo frequentare più spesso è quello della Uoil (Unità operativa inserimento lavorativo per persone disabili), sita in via Galliccioli al 6° piano.

Già trovo incomprensibile come gli edifici pubblici non rispettino la legge della Regione Lombardia in materia di abolizione delle barriere architettoniche, si figuri quale grado di disagio provo quando l'impossibilità all'accesso dell'ufficio (parcheggio compreso) si determina in un luogo che dovrebbe operare per l'inserimento delle persone disabili.

In queste condizioni la credibilità dell'ufficio, nonostante la dedizione degli operatori, è messa a dura prova.

Per questo vi chiedo di intervenire celermente affinché il servizio venga collocato in spazio più accessibile alle persone con disabilità.

Spero che questa mia vi induca a un intervento risolutore.

Edoardo Facchinetti
Ufficio Diritti della Cgil